

OGGETTO: Capitolato tecnico per l'esecuzione di servizi finalizzati al censimento, mappatura, campionamento, analisi, valutazione del rischio di esposizione alle fibre di amianto aerodisperse, e redazione del programma di manutenzione e controllo dei materiali contenenti amianto presenti presso strutture edilizie

Riferimenti normativi Regione Veneto:

- D.M. 6 settembre 1994
- D.Lgs. n. 81 del 2008, titolo IX capo III: protezione dei rischi connessi all'esposizione all'amianto;
- D.G.R. Veneto n. 265 del 15 marzo 2011 che sostituisce le precedenti indicazioni regionali di cui alla D.G.R. n. 5607 del 30.10.1995, n. 5455 del 03.12.1996, n. 1690 del 28.06.2002;

Premessa:

Il D.M. del 06.09.1994 (riguardante le metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.03.1992 n. 257, relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto), individua una serie di obblighi in capo ai proprietari delle strutture edilizie ad uso civile, commerciale, o industriale aperte al pubblico o comunque adibite ad uso collettivo, al fine di garantire agli occupanti delle strutture succitate condizioni particolare di salubrità per quello che riguarda il possibile rischio di esposizione all'amianto se ivi presente.

A seguito dell'approvazione del D.G.R: Veneto n. 265 del 15 marzo 2011 riguardante l'applicazione delle "Linee interpretative regionali per la sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto", oltre a quanto precedentemente indicato, risulta necessario:

- In caso di accertata presenza di amianto in un ambiente esterno di coperture in cemento amianto, valutare lo stato di conservazione delle stesse tramite l'applicazione dell'Indice di Degrado così come definito al Capitolo I nell'Appendice 2 del D.G.R. Veneto n. 265 del 15 marzo 2011;
- In caso di accertata presenza in un ambiente interno di manufatti contenenti amianto, valutare il grado di urgenza dell'intervento correttivo (se ritenuto necessario) sulla base dell'attribuzione dei fattori di danno e dei fattori di esposizione (algoritmo VERSAR) come definito al Capitolo 2 nell'Appendice 2 del medesimo D.G.R.;

Il capitolato tecnico di seguito riportato, descrive le "lavorazioni" necessarie al fine di provvedere all'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente per quel concerne la presenza di amianto all'interno di strutture edilizie ad uso civile, commerciale, o industriale.

SERVIZI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE: (Adempimenti legislativi – D.M. del 06.09.1994)

- Censimento dei materiali contenenti amianto;
- Valutazione del rischio di esposizione alle fibre di amianto aerodisperse;
- Programma di manutenzione e controllo dei materiali contenenti amianto.

- 1.) Gestione rapporti con l'Organo di Vigilanza (A.R.P.A.V. – S.P.I.S.A.L.);
- 2.) Sviluppo estratti planimetrie e rilievi in sito;
- 3.) Verifica ispettiva finalizzata al censimento e mappatura dei manufatti contenenti amianto presenti sia nelle aree interne che esterne di pertinenza del fabbricato oggetto di valutazione;
- 4.) Stesura e compilazione dei report di prelievo campioni (sia in masse che in aria);
- 5.) Documentazione fotografica;
- 6.) Etichettatura, secondo le normative vigenti dei manufatti contenenti amianto rilevati;
- 7.) Formulazione e stesura delle seguenti relazioni tecniche:
 - Censimento dei materiali contenenti amianto (Punto 1, D.M. 06.09.1994);
 - Programma di controllo dei materiali contenenti amianto in sede;
 - Procedure per le attività di custodia e di manutenzione (Punto 4, D.M. 06.09.1994);

POSSIBILI CONDIZIONI ECONOMICHE PER ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI:

Descrizione:

1) Prelievo ed analisi campioni in massa:

- a) Prelievo campioni in massa: prelievo di campioni di materiale sospetto per verificare l'eventuale presenza di amianto. L'asportazione dei campioni dovrà essere effettuata da personale abilitato ed eseguita dopo aver efficacemente imbibito con prodotto inertizzante la zona di prelievo al fine di evitare il rilascio di fibre nell'ambiente. Il prelievo dei campioni in massa dovrà essere eseguito esclusivamente sui materiali, individuati durante le ispezioni, presumibilmente contenenti amianto ma di cui per analogia e similitudine non si ha prova oggettiva della presenza di amianto (quotazione: € 10,00/cad.)
- b) Analisi qualitativa campioni in massa: analisi qualitativa (solo determinazione della presenza /assenza di amianto) eseguita da laboratorio accreditato ACCREDIA mediante Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) – (quotazione: € 60,00/cad.);
- c) [Analisi quantitativa campioni in massa: analisi quantitativa (determinazione concentrazione ponderale e tipologia di forma cristallina) eseguita da laboratorio

accreditato ACCREDIA mediante XRD secondo DM 06.09.1994 - (quotazione: € 80,00/cad.)]

2) Prelievo ed analisi campioni in aria:

a) Prelievo campioni in aria: Esecuzione di campionamenti d'aria ad alto flusso per successiva analisi di filtro membrana mediante Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) secondo quanto prescritto dal D.M. 06.09.1994. Il risultato di tali campionamenti darà una indicazione accurata e oggettiva del livello di esposizione dovuto all'eventuale presenza di fibre d'amianto aerodisperse all'interno dei locali monitorati; - quotazione: € 130,00/cad.

b) Analisi di filtro membrana: Analisi di filtro membrana per la valutazione della presenza di fibre d'amianto aerodisperse eseguita da laboratorio accreditato ACCREDIA mediante Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) secondo quanto prescritto dal D.M. 06.09.1994 (quotazione: € 180,00/cad.).

POSSIBILI CONDIZIONI DI FORNITURA:

Oneri a carico della ditta esecutrice:

- Gestione rapporti con l'Unità Locale Socio Sanitaria competente;
- Personale abilitato (corsi regionali) dotato della strumentazione necessaria;
- Strumentazione tarata;
- Analisi di laboratorio accreditato ACCREDIA;
- Etichettatura dei materiali contenenti amianto secondo le normative vigenti in materia;
- Formulazione e stesura delle relazioni,

Oneri a carico della Ditta Committente:

- Consentire il libero accesso all'interno di tutti i locali interessati del fabbricato;
- Consegna delle planimetrie dei fabbricati (anche in forma digitale).

CORRISPETTIVI E PAGAMENTI:

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato nel termine previsto e indicato nel contratto di appalto, previa verifica del servizio reso nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (C.F. 06340981007 – Via Barberini, 38 00187 ROMA) dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013 n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

In caso di importo superiore a € 10.000,00, ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato nel contratto di appalto.